

il Mondo Responsabile

di Eurizon



aprile 2022

Il mondo responsabile di Eurizon

Il mondo è in continua evoluzione ed è **necessario un approccio più sostenibile** perché il nostro pianeta sta soffrendo a causa dello sfruttamento eccessivo delle risorse, ci sono ancora troppe disuguaglianze sociali in una realtà che definiamo “moderna” e all’interno delle aziende non si è sufficientemente sviluppata una cultura di governo societario (governance) in cui anche i piccoli investitori possano partecipare attivamente alle loro scelte strategiche. Le imprese di tutto il mondo, di qualsiasi dimensione e settore produttivo, sono chiamate a dare un contributo importante attraverso **nuovi modelli di business responsabile**, gli investimenti, l’innovazione, lo sviluppo tecnologico e l’attivazione di collaborazioni multi-stakeholder.

Nell’ambito delle scelte d’investimento, **l’integrazione di metodologie di selezione degli strumenti finanziari** che tengano conto di **fattori ESG ambientali, sociali e di governance e**

di principi SRI di investimento sostenibile e responsabile è elemento necessario per il perseguimento di **performance sostenibili nel tempo**. Il settore dell’asset management, Eurizon in primis, ha un ruolo determinante nel supportare lo sviluppo di un sistema di imprese valido e sostenibile, creando valore per i clienti nel lungo periodo.

La **mission di Eurizon** sottolinea l’importanza di **collaborare con le società in cui investe** per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di governance. Noi crediamo che società con elevati standard di governance che nei loro processi produttivi tengono conto di fattori ESG, abbiano più probabilità di ottenere profitti sostenibili nel tempo e quindi di aumentare il loro valore sia economicamente che finanziariamente. Eurizon è ormai da anni impegnata nel promuovere nuove regole e comportamenti che mettono al centro dell’attenzione i temi di sostenibilità degli investimenti.



Circa 110 miliardi di Euro di fondi attenti alla sostenibilità

172 fondi che promuovono caratteristiche ambientali e sociali o hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili

Fonte: Eurizon - dati al 31/12/2021



Oltre 20 anni di impegno responsabile

Dal 1996 impegnati nelle tematiche etiche



160 assemblee degli azionisti

nel 2021

Attività svolte da Eurizon sui fondi di diritto italiano.



incontri 644 emittenti (30% degli incontri su temi ESG)

nel 2021

Attività svolte da Eurizon sui fondi di diritto italiano.

L'impegno di Eurizon verso temi ESG e SRI

Nel 2014 abbiamo sottoscritto i **Principi Italiani di Stewardship** per un esercizio responsabile dei diritti amministrativi e di voto delle società quotate, definiti dal Comitato Corporate Governance di Assogestioni.

Eurizon attribuisce rilevanza al monitoraggio e al confronto con le società in cui investe, nonché alla partecipazione alle relative assemblee degli azionisti, adottando un approccio mirato alla corporate governance e intervenendo nelle assemblee di selezionate società.

Eurizon è ormai da anni impegnata nel **promuovere nuove regole e comportamenti** che mettono al centro dell'attenzione **i temi di sostenibilità degli investimenti**, infatti, nel 2015 ha sottoscritto i sei **Principi sui meccanismi di sostenibilità degli investimenti (Principles for Responsible Investment – PRI)** nati dalla partnership tra il Programma Ambientale dell'ONU (UNEPFI) e il Global Compact, alla cui

formulazione ha contribuito intervenendo ai tavoli di lavoro sin dal loro avvio nel 2005. La sottoscrizione dei PRI è il naturale prosieguo del percorso iniziato nel 1996 quando Eurizon è stato **il primo operatore in Italia a istituire fondi etici**, con chiari e articolati criteri di selezione dei titoli, un Comitato di Sostenibilità e la devoluzione dei ricavi.

Nel 2017, Eurizon ha deciso di **integrare i fattori ESG e i principi SRI nel proprio processo di investimento**. In particolare ha adottato una specifica metodologia di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari con l'obiettivo di integrare all'interno delle scelte di investimento effettuate nell'ambito dei servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli e delle raccomandazioni effettuate con riferimento al servizio di consulenza in materia di investimenti, un processo di selezione degli strumenti finanziari che tenga conto di fattori ESG e di principi di investimento sostenibile e responsabile.



Regolamento 2088/2019: la nuova normativa europea sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

Come Eurizon ha implementato la nuova normativa europea

Fino ad oggi la definizione di sostenibilità in ambito finanziario e i criteri con cui venivano costruiti gli indicatori ESG erano affidati all'arbitrio dei singoli operatori finanziari con una conseguente asimmetria di rappresentazione delle informazioni.

L'Unione Europea, per rafforzare il suo impegno contro le conseguenze catastrofiche dei cambiamenti climatici, dell'esaurimento delle risorse e altre questioni legate alla sostenibilità, ha emanato il **Regolamento 2088/2019 – il Sustainable Finance Disclosure Regulation SFDR o Regolamento SFDR** – efficace dal 10 marzo 2021, con l'obiettivo di rafforzare e uniformare la tutela nei confronti degli investitori introducendo **nuovi obblighi informativi e di trasparenza** per i partecipanti ai mercati

Eurizon si distingue per **la trasparenza nei servizi di investimento** e coerentemente con la normativa europea si è dotata di una **Politica di Sostenibilità** che illustra le modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nel Processo decisionale di Investimento, definendo specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengono conto di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e dei fattori ambientali, sociali e di governo societario (governance) (ESG).

Abbiamo adottato un **processo rigoroso e trasparente** nell'implementare i requisiti richiesti dalla normativa, che per noi rappresenta un'occasione per poter fornire alla nostra clientela una mappatura completa di orientamento tra tutti i prodotti in gamma.

Inoltre, la Società prende in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e, a partire dal 30 giugno 2021, pubblica sul proprio sito internet la dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti.

Per promuovere una corretta applicazione della Politica di Sostenibilità, la SGR ha

definito un apposito sistema che prevede il **coinvolgimento di organi aziendali e strutture dedicate** con compiti definiti, responsabilità specifiche e monitoraggio continuo da parte delle funzioni di controllo.

Il Regolamento prevede la necessità di pubblicare sul sito internet le informazioni sulle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità dei processi decisionali relativi agli investimenti e indicare nell'informativa precontrattuale in che modo i rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento e hanno impatto sul rendimento dei prodotti finanziari (art. 6).

Per i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (art. 8) o hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili (art. 9) è necessario includere ulteriori informazioni aggiuntive nella documentazione precontrattuale.

La SGR, inoltre, ha provveduto ad esplicitare nell'informativa precontrattuale dei fondi comuni e delle gestioni di portafoglio, la descrizione delle **modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento**, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento SFDR e, per i prodotti invece che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, o che hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili, Eurizon ha inserito le ulteriori informazioni richieste ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento stesso.

Nella definizione e nel monitoraggio dei prodotti che promuovono le caratteristiche ambientali o sociali, o che hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili e che quindi sono qualificati secondo gli articoli 8 e 9 del Regolamento, Eurizon ha deciso di applicare nella gestione dei prodotti specifiche strategie di integrazione dei rischi di sostenibilità, di seguito dettagliate.

Le strategie ESG/SRI adottate da Eurizon

La Politica di Sostenibilità di Eurizon descrive le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del Processo di Investimento dei patrimoni gestiti e prevede l'implementazione delle seguenti sei Strategie SR/ESG con precisi limiti interni e monitorati nel continuo:

Esclusioni e restrizioni SRI:

emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" ai quali sono applicate restrizioni o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti (cd. "SRI Binding screening"); le esclusioni sono applicate a tutti i prodotti a gestione attiva mentre per i prodotti a *Limited Tracking Error* e i prodotti indicizzati (ad eccezione di quelli che integrano esplicitamente fattori ESG), l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel parametro di riferimento; sono definiti emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" (i) quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari*; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie;

Fosforo bianco), (ii) le società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands); per gli emittenti con un'esposizione al settore del carbone termico e dello sfruttamento delle sabbie bituminose inferiore alle soglie previste vengono attivati specifici processi di escalation** che determinano restrizioni e/o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti;

Esclusioni e restrizioni ESG:

emittenti "critici" per i quali viene attivato un processo di escalation che determina restrizioni e/o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti (cd. "ESG Binding screening"); le esclusioni sono applicate a tutti i prodotti a gestione attiva mentre per i prodotti a *Limited Tracking Error* e i prodotti indicizzati (ad eccezione di quelli che integrano esplicitamente fattori ESG), l'investimento diretto massimo consentito è pari al peso dell'emittente nel parametro di riferimento; sono definiti emittenti "critici" quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario

*Non sono considerati gli emittenti basati in Stati che hanno aderito al "Trattato di non proliferazione nucleare" stipulato il 1 luglio 1968.

*“Eurizon si distingue per la trasparenza
nei servizi di investimento...”*



**In particolare, tali attività hanno l'obiettivo di assicurare che non vengano sviluppati nuovi progetti di generazione di carbone termico o di sfruttamento di sabbie bituminose, nonché di verificare il graduale "phase out" da tali attività.

ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario; qualora al termine del processo di *escalation* non vengano riscontrati effetti positivi o il miglioramento del *rating* di sostenibilità, la SGR valuta se prolungare il periodo di monitoraggio o avviare il processo di disinvestimento dai patrimoni gestiti;

Integrazione di fattori ESG:

integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti (cd. "*ESG Integration*") con l'obiettivo di costruire, nel rispetto di prassi di buona *governance*, portafogli caratterizzati da (i) uno "*score ESG*" superiore a quello del relativo universo di investimento (cd. "*ESG Score integration*"); (ii) processi di selezione degli investimenti basati su peculiari criteri positivi e negativi previsti dalla documentazione di offerta, come nel caso di prodotti Etici e tematici (cd. "*Thematic Integration*"); (iii) processi di selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR; tale obiettivo viene raggiunto investendo in emittenti le cui attività contribuiscono ad uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, quali i *Sustainable Development Goals* (SDG) promossi dalle Nazioni Unite (cd. "*Sustainable Integration*"); (iv) processi di selezione degli investimenti basati sullo *screening* di *OICR target*, applicabili a prodotti "*wrapper*", quali fondi di fondi, gestioni di portafogli retail e *unit linked* (cd. "*Manager Selection Integration*"), a condizione che tali prodotti investano almeno il 70% degli *asset* in *OICR target* che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o obiettivi di investimento sostenibile; (v) processi di selezione degli investimenti che tengono conto delle logiche di costruzione dei rispettivi parametri di riferimento, identificati in funzione di criteri di tipo ambientale, sociale e di governo societario, a condizione che tali prodotti – quali, ad esempio, i prodotti a *Limited Tracking Error* e i prodotti indicizzati - investano almeno il 90% degli *asset* in emittenti presenti nel *benchmark* (cd. "*ESG Index Integration*");

Impronta di carbonio:

integrazione di modalità di misurazione delle emissioni di diossido di carbonio (CO₂) generate dagli emittenti, finalizzate alla costruzione di portafogli caratterizzati da una impronta di carbonio inferiore a quella del proprio universo di investimento (cd. "*Carbon Footprint*");

Obiettivi di Investimento sostenibile:

modalità di perseguimento, nel rispetto di prassi di buona *governance*, di obiettivi di investimento sostenibile (cd. "*Sustainable Investments*") attraverso metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a (i) contribuire ad obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso processi di selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR (cd. "*SDG Investing*"); (ii) generare un impatto sociale o ambientale insieme ad un ritorno finanziario misurabile (cd. "*Impact Investing*");

Azionariato attivo:

promozione di un'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società (cd. "*active ownership - engagement*").

Il quadro normativo è in continua evoluzione e numerose sono le scadenze da rispettare nei prossimi anni per poter raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e i 17 Sustainable Development Goals.

Eurizon è in prima linea per promuovere un **futuro migliore e più sostenibile**, concentrandosi sulle sfide globali da affrontare legate alla povertà, alle disuguaglianze, al clima, al degrado ambientale, alla pace e alla giustizia.

In base a queste strategie possiamo individuare quali tra i prodotti di Eurizon si qualificano ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR, come rappresentato dalla matrice di raccordo tra le Strategie implementate dalla SGR e l'integrazione dei rischi di sostenibilità dei prodotti finanziari:

STRATEGIA DI INTEGRAZIONE	ART. 6	ART. 8	ART. 9
Esclusioni e restrizioni SRI (SRI Binding screening)	✓	✓	✓
Esclusioni e restrizioni ESG (ESG Binding screening)	✓	✓	✓
Integrazione di fattori ESG (ESG integration)		✓ ¹	
Impronta di carbonio (Carbon Footprint)		✓ ²	
Obiettivi di Investimento sostenibile (Sustainable Investments)			✓ ¹
Azionariato attivo (Active ownership - Engagement)	✓	✓	✓

¹ - Fermo restando il rispetto, da parte degli emittenti partecipati, di prassi di buona governance.

² - Limitatamente ad alcuni prodotti.

il Mondo Responsabile

di Eurizon



aprile 2022

Questa è una comunicazione di marketing.

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire è necessario leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID), il Prospetto, il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione. Tali documenti descrivono i diritti degli investitori, la natura dei prodotti, i costi ed i rischi ad essi connessi e sono disponibili gratuitamente sul sito internet www.eurizoncapital.com nonché presso i distributori. È inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti previa richiesta scritta alla Società di gestione del Fondo o alla Banca Depositaria. I KIID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione.

Con riferimento ai prodotti di diritto lussemburghese, il Prospetto è disponibile in italiano e inglese. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione, e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Le informazioni

fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Eurizon Capital SGR relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Eurizon Capital SGR S.p.A., le proprie controllate, i propri amministratori, rappresentanti o dipendenti non sono responsabili per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento e non è responsabile per qualsiasi errore e/o omissione contenuti in tali informazioni.

Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita.

Il presente documento non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte della Società.

Edizione aprile 2022

www.eurizoncapital.com

Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia